

STALKING

1

D.L. 11/2009

Dedica 6 articoli al fenomeno dello
Stalking

- Art. 7: inserisce nel c.p. l'art. 612-*bis*
per individuare la condotta punibile

2

D.L. 11/2009

- ◉ Art. 8: introduce la procedura per l'ammonimento adottabile dal Questore
 - idonea a risolvere pacificamente i casi meno gravi
 - deterrente alla reiterazione dei comportamenti

3

D.L. 11/2009

- ◉ Art. 9: introduce varie modifiche al C.P.P.
 - Art. 282-*ter* (misure cautelari)
 - Art. 282-*quater* (obblighi di comunicazione dei provvedimenti adottati)
 - Art. 392, c. 1-*bis* (allargamento delle ipotesi di incidente probatorio)

4

D.L. 11/2009

- ◉ Art. 9: introduce varie modifiche al C.P.P.
 - Art. 398 (provvedimenti del Giudice sulla richiesta di incidente probatorio)
 - Art. 498 c. 4-ter (previsione dell'esame dibattimentale protetto)

5

D.L. 11/2009

- ◉ Art. 10: modifica l'art. 342-ter del Codice Civile
 - Allunga da sei mesi ad un anno la durata dell'ordine di protezione contro gli abusi familiari

6

D.L. 11/2009

- ◉ Art. 11: misure a sostegno delle vittime del reato
- ◉ Art. 12: istituzione di un numero verde presso il Dipartimento delle Pari Opportunità

7

Stalking: definizione

Comunemente, con tale termine si indica una serie di atteggiamenti tenuti da un individuo, i quali affliggono un'altra persona, perseguitandola, generandole stati di paura e ansia, arrivando persino a compromettere lo svolgimento della normale vita quotidiana.

Risulta difficile inquadrare sul piano scientifico gli autori di tali condotte.

8

Autori dello stalking

L'American Journal of Psychiatry (1999), distingue il molestatore assillante in:

- Rifiutato - si oppone alla fine di una relazione intima con azioni finalizzate a ripristinarla
- Rancoroso - compie le molestie per vendicarsi di un torto che ritiene di aver subito
- Predatore - spesso la vittima subisce una violenza sessuale premeditata dall'autore

9

Autori dello stalking

- Inadeguato – corteggiatore fallito in cerca di partner
- Soggetto in cerca di intimità – aggredisce vittime sconosciute e personaggi celebri di cui si innamora, per avere una relazione

10

Autori dello stalking

In base ai bisogni e ai desideri che agiscono da motore motivazionale per lo stalker si distingue:

- Il risentito – manifesta desiderio di vendetta per un danno o un torto subito
- Il respinto – è un persecutore in relazione a un rifiuto che vuole ristabilire la relazione interrotta ovvero vendicarsi per l'abbandono
- Il bisognoso di affetto – è motivato dalla ricerca di una relazione e di attenzioni riguardanti l'amicizia o l'amore di cui avverte totale mancanza

11

Autori dello stalking

Un'ulteriore classificazione suddivide lo stalking in 3 diverse prospettive:

- Stalking della celebrità – perseguire personaggi famosi o di pubblico interesse
- Stalking emotivo – allorché un componente della coppia non riesce a rassegnarsi alla perdita dell'altro
- Stalking occupazionale – parte dal luogo di lavoro e sfocia nella sfera privata

12

Vittime dello stalking

Nella maggior parte dei casi, le vittime sono le donne e gli uomini sono i persecutori (86% in Italia), anche se non mancano i casi inversi.

I beni tutelati riguardano la lesione in relazione alla propria libertà e riservatezza, con conseguente possibilità di riconoscere forme di risarcimento per un danno non patrimoniale (danno biologico = lesione all'integrità psicofisica del soggetto).

13

Vittime dello stalking

Un comportamento è definito persecutorio ed insistente allorché provoca paura ed angoscia, con conseguente disagio, preoccupazione e timore suscitato dalle condotte di stalking.

Il criterio per qualificare illegali gli atti di stalking va dal fastidio al disagio, dalla inquietudine al timore, alla paura, al terrore.

14

Vittime dello stalking

L'ansia e l'isolamento della vittima aumentano perché spesso:

- non sa con chi confidarsi
- teme di non essere creduta ed aiutata
- raramente chiede la solidarietà degli amici per non coinvolgerli
- difficilmente informa i familiari per timore di reazioni inconsulte verso il molestatore

15

Impatto vittima - stalker

Dipende da:

- Tipologia di aggressione o molestia
- Specifica condotta e sua frequenza
- Capacità di reagire o subire passivamente attenzioni reiterate ed ossessive
- Specifico rapporto che si instaura tra molestatore e molestato, indipendente dalle caratteristiche socio-psicologiche "autonome" dei due protagonisti del rapporto

16

Disturbi della vittima

Le reazioni nella vita di relazione della vittima sono correlate alla consapevolezza di aver perso la possibilità di autodeterminarsi con la massima libertà.

I disturbi che possono conseguire riguardano il versante organico e quello psichiatrico.

17

Disturbi della vittima

- Manie di persecuzione
- Spunti psicotici
- Dimagrimento o malattie dell'apparato digerente
- Insicurezza, preoccupazione
- Paura, ansia, stress
- Senso di impotenza, umiliazione e frustrazione
- Disturbi del sonno
- Depressione e abbassamento dell'autostima
- Disturbo post-traumatico da stress
- Tentato suicidio

18

Effetti dello stalking

L'intrusività, la violenza, la reiterazione sono in grado di causare un danno valutabile medico-legalmente come danno alla salute.

Altra condizione riguarda il danno esistenziale correlato a sentimenti di debolezza, disperazione, sensazione di vulnerabilità e di insicurezza tali da determinare modificazioni peggiorative della qualità della vita, degli assetti relazionali, delle abitudini, delle scelte di vita correlate ad un tipo di personalità che vengono conseguentemente ad essere modificate.

19

Effetti dello stalking

Ai fini della valutazione medico legale, si devono considerare due distinti eventi correlati allo stalking: la lesione come conseguenza della condotta dello stalker e la malattia come conseguenza della lesione.

Occorre poi distinguere il disagio psicologico dalla malattia psichica, tenuto conto della fisiologica variabilità del tono dell'umore, che comporta stati d'animo a volte molto diversi.

20

Effetti dello stalking

La valutazione medico-legale dovrà tenere conto di fondamentali elementi, quali

- Condizione preesistente della vittima
- Efficienza lesiva del comportamento dello stalker
- Precisa determinazione della patologia psichica e della sua entità

21

Effetti dello stalking

Va altresì tenuto debito conto dell'anamnesi personale e del fatto che la "lesione" non riguarda soltanto un evento traumatico concentrato nel tempo, bensì può essere determinata anche da mezzi morali o altri mezzi non violenti.

La malattia, invece, è un processo in evoluzione, deve causare una menomazione effettiva, un disordine funzionale apprezzabile e deve richiedere un intervento terapeutico.

22

Manifestazioni patologiche patognomoniche di una situazione di stalking

- ⦿ Sentimento di divenire in un immediato futuro vittima di violenza sessuale ripetuta
- ⦿ Sentimento di perdita di controllo su varie situazioni di vita
- ⦿ Sentimento di fragilità ed impotenza relative a qualsiasi attività di difesa relazionale
- ⦿ Sentimento di isolamento sociale con emarginazione

23

Manifestazioni patologiche patognomoniche di una situazione di stalking

- ⦿ Perdita delle speranze che le molestie possano un giorno cessare
- ⦿ Sentimenti di colpa nei confronti dello stalker
- ⦿ Aggressività autopunitiva correlata ai sentimenti di colpa
- ⦿ Collusione psicopatologica per difficoltà della vittima di discostarsi dal suo molestatore

24

Manifestazioni patologiche patognomoniche di una situazione di stalking

- ◉ Somatizzazioni
- ◉ Eventuale abuso di sostanze per lenire paura, depressione, irritabilità, eretismo psichico
- ◉ Triplice atteggiamento depressivo (Triade di Beck):
 - Visione pessimistica di sé
 - Visione pessimistica del mondo
 - Visione pessimistica del futuro

25

Disturbi psichici più ricorrenti nelle vittime secondo il DSM V

- ◉ Disturbo reattivo di tipo ansioso con depressione
- ◉ Disturbo acuto da stress
- ◉ Disturbo depressivo maggiore
- ◉ Disturbo distimico
- ◉ Disturbo post-traumatico da stress
- ◉ Disturbo di somatizzazione
- ◉ Disturbo somatoforme indifferenziato

26